Anno IX - N. 3036 Trieste, Venerdì 2 Maggio 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3036

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — **ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il primo di maggio.

In Austria.

VIENNA 1 (B) *Ore 2 pom.* Entro il raggio della polizia di Vienna come nei distretti di provincia l'ordine non è stato finora turbato. - Nei distretti di Baden e Neunkirchen si lavora nella maggior parte delle fabriche.

VIENNA 1 (B) *Ore 6 pom.* Finora da nessun quartiere della città è stato annunciato un disordine. Il numero delle adunanze tenute stamane oltrepassa le 60. In tutte si votò la giornata di otto ore di lavoro; tutte si pronunciarono per l'eliminazione degli elementi sospetti. Verso una ora pom. cominciò il torrente umano dirigentisi al Prater in piccoli gruppi e alle 5 erano al Prater da 40000 persone. Nelle vie che conducono al Prater si notavano molti negozi chiusi, specialmente liquorerie. Alle 3 il luogotenente Kielmansegg fece una scarrozzata al Prater. Al solito corteo di carrozze al Prater mancava una parte del suo splendore. Della Corte vi presero parte gli arciduchi Ottone e Lodovico Vittore. La pista delle corse a Freudenau era poco popolata; fra i presenti notavansi l'arciduca Guglielmo e il conte Kalnoky. La pista era guardata da uno squadrone di usseri. - Negli opifici delle Ferrovie dello Stato a Vienna, Linz, Salisburgo, Knüttelfeld, Gmünd, Pilsen, Schönberg, dappertutto si cominciò a lavorare con ordine. In premio di questo contegno il presidente Czedik ordinò telegraficamente venisse concesso agli operai di far festa per il resto della giornata. - Dalla Slesia, dall'Austria Superiore, dalla Stiria, dalla Carintia, dalla Bucovina, dalla Moravia e dalla Galizia giungono notizie sodisfacenti. - Gli operai della fabrica di armi di Steyer decisero d'inviare una petizione alla Camera dei deputati per la attivazione in via di legge del programma votato dal congresso di Parigi.

VIENNA 1. (B.) Il contegno degli operai al Prater è stato esemplare in tutto il pomeriggio. Dappertutto grande allegria senza eccessi. Alle 6 cominciarono a partire fra entusiastiche grida di *Evviva* e *Urrà* e cantando canzoni operaie.

VIENNA 1. (B) De' giornali serali di Vienna non è uscita che la semi-ufficiale *Wiener Abendpost*. La partenza degli operai dal Prater si compì nell'ordine più completo. Finora in tutto il raggio della polizia nessun incidente.

VIENNA 1. (B) L'unico disordine viene annunciato dal distretto di Favoriten. Circa 200 individui si agglomerarono in attesa degli operai ritornanti dal Prater. All'intimazione della polizia di sciogliersi, risposero con urla e sassate. In quella sopragiunsero gli operai, reduci dal Prater e presero tosto le parti della polizia e aiutarono le guardie ad arrestare gli eccedenti.

VIENNA 2 (N) *Ore 1.40 pom.* Come vi avevo fatto prevedere, la giornata è passata in pieno ordine e tranquillissima. Gli operai scesi al Prater in numero di 50,000 si comportarono in modo esemplare. Si radunarono nelle varie osterie, dove furono pronunciati discorsi e cantate canzoni. I deputati Kronawetter e Pernerstorfer, recatisi al Prater, furono vivamente acclamati. Il corteo delle carrozze fu meno splendido degli altri anni, essendosene astenuta buona parte dell'aristocrazia del sangue e del denaro. Lo imperatore non intervenne. Nella mattina venendo in carrozza dal castello di Lainz e percorrendo la via di Schönbrunn l'imperatore fu ossequiato da qualche migliaio di operai che fecero spalliera e si levarono il cappello al suo passaggio. Lo imperatore visibilmente lieto di quella manifestazione, salutava con tutta cortesia da tutte le parti. - Nel pomeriggio la maggior parte dei negozi si chiuse. Alle 10 di sera le vie della città erano tranquille. Il Prater restò sgombro di operai alle 1.30 dopo mezzanotte.

PRAGA 1. (B.) La processione degli operai all'isola dei bersaglieri al grande comizio si è compita senza perturbazione dell'ordine. Contro il treno celere della ferrovia dello stato che giunge da Vienna alle 10 pom. fu commesso un attentato prima della sua entrata alla stazione di Praga. Fu infitto un cuneo nelle rotaie per causare il deviamento del treno, ma la cosa fu scoperta a tempo. Due operai furono, quali autori dell'attentato, deferiti alla giustizia.

PRAGA 1. (B.) La Boemia è tranquilla. Singoli tentativi di aizzamento contro gli ebrei furono soffocati e gli aizzatori vennero arrestati. Le adunanze operaie trascorsero dappertutto in ordine.

PRAGA 1. (B.) Nel comizio operaio alla isola dei bersaglieri gli oratori svolsero la questione operaia, accentuando essere essa internazionale e nulla aver che fare con la nazionalità. Chiesero la giornata di otto ore di lavoro e il suffragio universale.

PRAGA 1. (B). Qui come in tutta la Boemia la festa operaia trascorse tranquillissima, con sospensione soltanto parziale del lavoro. L'ordine non fu turbato in alcun luogo.

LINZ 1. (B.) Il comizio operaio al quale intervennero 450 persone e che durò una ora e mezzo, trascorse tranquilla. Il contegno degli operai è esemplare.

GRAZ 1. (B) *Ore 12 mer.* Ordine perfetto; movimento normale. Dei quattro comizi indetti qui e nei dintorni, due sono già trascorsi nel massimo ordine. Stando alle notizie giunte finora di fuori, la situazione è tranquillante. Gli stabilimenti industriali della Stiria sono la maggior parte in attività.

BRUNA 1. (B.) Ordine perfetto; gli operai fanno molteplici manifestazioni per il mantenimento dell'ordine. Nella provincia non fu turbato l'ordine, meno a Prossnitz e Lundenburg dove gli eccessi furono repressi dalle truppe.

LEOPOLI 1. (B) Un'adunanza operaia di 2000 persone fece omaggio alla memoria di Lassalle e votò una petizione alla Camera dei deputati chiedente la giornata di 8 ore di lavoro, il suffragio universale, il successivo disarmo, l'aumento degl'ispettori industriali, il rigetto della proposta scolastica Lichtenstein. I compositori tipografi lavorano; si sono publicati tutti i giornali.

KLAGENFURT 1. (B) L'ordine e la quiete regnano perfetti. Il comizio operaio accentua di aspirare all'esaudimento delle domande soltanto nelle vie legali. Approvasi ad unanimità una risoluzione chiedente la giornata di 8 ore di lavoro. Anche la provincia è tranquilla.

INNSBRUCK 1. (B) L'adunanza di 1500 operai passò tranquillissima. Votò una risoluzione invocante la giornata di 8 ore di lavoro. Nel pomeriggio gli operai fecero un'escursione in buon ordine a Igls.

SAIBUSCH 1. (B.) E' andato distrutto dalle flamme il tetto di questa fabrica di fiammiferi. Gl'indizi fanno arguire che il fuoco sia stato appiccato.

SALISBURGO 1 (B) Nella mattina non notossi alcun movimento particolare. Il comizio al giardino Mirabell trascorse tranquillamente. I falegnami e i pistori fanno generalmente festa, gli stampatori faranno festa nel pomeriggio. Gli operai, ai quali non fu concessa la festa, lavorano tranquillamente.

BIELITZ 1 (B) Tutti gli operai di qui e dei dintorni fanno festa. Finora nessun disordine.

PROSSNITZ 1 (B) L'annunciato attacco al castello fu respinto dalle truppe senza l'uso delle armi. Gli eccessi continuarono fino a mezzogiorno; 10 eccedenti furono arrestati; le truppe furono rinforzate di due compagnie.

CRACOVIA 1 (B) Dopo le voci più fantastiche d'imminenti eccessi contro gli ebrei, in seguito alle quali si erano presi provedimenti, la notte passò tranquilla ed oggi si lavora in tutte le fabriche, in tutti gli opifici e regna perfetto ordine.

In Ungheria.

BUDAPEST 1. (B.) Essendo gli operai, per iniziativa di colleghi stranieri, trascesi ad eccessi dinanzi ad un mulino meccanico, volendo trattenere i lavoranti dal lavoro, intervennero le truppe con la balonetta. Due operai forestieri furono feriti. Gli operai del mulino continuarono il lavoro. Singoli mulini hanno sospeso il lavoro, ma la maggior parte è in esercizio.

BUDAPEST 1. (B.) Il comizio, al quale presero parte 30000 operai, trascorse in modo esemplare; votò una risoluzione chiedente leggi per la tutela degli operai e aderì alle decisioni del congresso di Parigi. Lo scioglimento dell'adunanza si compì in pieno ordine. Non erano presenti nè truppe nè guardie di polizia.

BUDAPEST 1. (B) Il comizio operaio si chiuse con l'applauditissima dichiarazione del presidente che gli operai vogliano dimostrare la loro forza con l'assennatezza e la serietà nell'esecuzione de' loro voti. La città e le provincie sono tranquille. A Lipto e Szent-Miklos fu inviata una compagnia di *honved* causa eccessi avvenuti fra i conciapelli di colà.

BUDAPEST 1. (B) L'ordine non fu turbato in luogo alcuno.

TEMESVAR 1 (B) Gli operai si recarono con ordine esemplare al vicino boschetto de' Cacciatori. Gli ordinatori garantiscono per la quiete durante la giornata.

KLAUSENBURG 1 (B) Nell'adunanza operaia il presidente dichiarò un'indegnità gli eccessi di certi operai austriaci, soggiungendo che così non si comporta l'operaio ungherese.

In Italia.

ROMA 1 (B) La città è perfettamente tranquilla. Alcuni negozi sono chiusi, altri semichiusi. Il tempo è piovoso. Anche il Vaticano ha preso misure di precauzione. Gli svizzeri e i gendarmi sono consegnati. — Il *Capitan Fracassa* smentisce gli arresti di anarchici, come pure la voce dell'incarcerazione di alcuni soldati.

ROMA 1. (N.) *Ore 11.40 pom.* Nel pomeriggio, cessata la pioggia, la città animatasi, ha preso l'aspetto ordinario. Cento operai disoccupati con una cinquantina di anarchici radunaronsi sopra il monte del Testaccio, fuori di città, per festeggiare il primo di maggio; immantinente il monte fu circondato dalle truppe; gli operai furono cacciati abbasso e caricati dalla cavalleria. Allora, alla spicciolata, si diressero alla piazza del Popolo; ivi altra truppa li respinse. Ne furono arrestati 10. Per la grande quantità di soldati manovranti nacque un po' di panico; molti negozi si chiusero. Più tardi si ristabilì la calma. Nessun altro incidente.

A Lugo avvennero gravi disordini; gli anarchici spararono delle bombe; la truppa li caricò. Vi sono alcuni feriti. A Cesena fu presa a sassate una sentinella. In altre città avvennero incidenti di poco conto.

ROMA 1 (N) *Ore 11.55 pom.* Cinquecento operai a Porta Trionfale e duecento a Porta Vittorio Emanuele furono sciolti dalla cavalleria. Si praticarono alcuni arresti. La città è tranquilla; le pattuglie la percorrono.

ROMA 1. (B.) I sovrani uscirono in carrozza scoperta. — Varie associazioni operaie delle province protestarono telegraficamente contro le dimostrazioni esternando la loro devozione alle istituzioni e la loro fiducia nel governo.

ROMA 1. (B) Notizie da Bologna, Genova, Grossetto, Firenze, Parma, Venezia, Ravenna annunciano quiete dappertutto e dappertutto tempo piovoso. La festa operaia è generale. A Grossetto furono arrestati quattro incitanti a disordini. A Firenze lavorano tutti gli operai ad onta delle sobillazioni di alcuni agitatori.

TORINO 1. (N.) *Ore 5.30 pom.* Undici operai disoccupati fecero scioperare gli operai di un cotonificio. Dispersi dalla forza, si recarono all'officina delle società ausiliarie dove furono nuovamente dispersi. Nel pomeriggio si formarono nuovi assembramenti. Gli operai, disciolti, si riunirono altrove in maggior numero. Si fecero molti arresti.

TORINO 1. (N) *Ore 10.40 pom.* Stasera si formò un assembramento di migliaia di persone; la via Garibaldi e piazza dello Statuto vennero occupate militarmente. Lo sgombero riusciva difficile. La cavalleria cacciò più volte la folla senza risultato. Finalmente le truppe spararono all'aria. Parecchi feriti. Moltissimi arresti.

MILANO 1. (N) *Ore 5.15 pom.* Stamane gli operai scioperanti tentarono di far desistere dal lavoro gli operai dell'Elvetica ma furono disciolti. A mezzodì fu arrestato nella galleria un anarchico che emetteva grida sediziose. Alcuni presenti tentarono di farlo rilasciare. Accorsi i carabinieri, procedettero ad altri arresti. Durante l'incidente alcuni negozi furono chiusi. Oggi non si è publicato alcun giornale. Domani uscirà soltanto la *Perseveranza*. Alle ore 3 la gradinata del Duomo era occupata da numerosa folla dalla quale partivano fischi alle carrozze signorili transitanti per di là. Intervenute le truppe, occuparono in breve tempo la piazza e gli sbocchi. Operaronsi moltissimi arresti.

MILANO 2. (N) *Ore 12.25 ant.* Non si ebbero a deplorare disordini; gli arresti operati, che raggiunsero la quarantina, furono cagionati più da assembramenti che da dimostrazioni. Dal mezzodì alle 4 pom. più volte la truppa fece sgomberare la piazza del Duomo e chiuse gli sbocchi; nella galleria i negozi ed i caffè erano tutti chiusi. Alla sera ebbero luogo le otto conferenze, senza notevoli incidenti. A mezzanotte la truppa ritorna in quartiere. Molti degli arrestati vennero rimessi in libertà. Al buon senso degli operai devesi se la giornata passò tranquilla.

COMO 1. (N.) *Ore 9.20 pom.* Alcune società operaie in riunioni private votarono delle proteste contro il sindaco, il prefetto e il governo per le misure spiegate in questi ultimi giorni e per i noti divieti. Poi si riunì in città un assembramento di circa 300 persone per inscenare una dimostrazione. Si fecero gli squilli di tromba per intimare lo scioglimento; al secondo squillo l'assembramento si sciolse. Nel pomeriggio si chiusero una parte delle botteghe. Adesso è ritornata la calma.

NAPOLI 1. (N) *Ore 8 pom.* Anche Napoli ha avuto la sua festa operaia con relative dimostrazioni. Nel pomeriggio si formò un assembramento dinanzi alla Prefettura. Intervenute le truppe, sciolsero i dimostranti.

CASERTA 1 (N) *Ore 4.15 pom.* Qui non si ha traccia di festa operaia: tutti lavorano.

RAVENNA 1 (N) *Ore 7.10 ant.* I negozi son rimasti chiusi con la scritta: *Per la festa del proletariato mondiale.* La città è tranquilla. Piove.

VERONA 1 (N) *Ore 8.20 pom.* La città è stata tranquilla tutto il giorno. Fa un tempo pessimo.

LUGO 1 (N) *Ore 6.30 pom.* Si formarono assembramenti per impedire agli studenti di recarsi alla scuola tecnica. La riunione si sciolse dopo le intimazioni di legge.

VENEZIA 1 (N) *Ore 10 pom.* La città giace calmissima sotto una pioggia torrenziale.

FAENZA 1 (N) *Ore 6.50 pom.* Oggi non si è aperto alcun opificio. Alle ore 10 furono fatti chiudere tutti i negozi meno le farmacie. Alcune associazioni riunitesi al Foro Boario, furono sciolte dalla forza.

PALERMO 1. (N) *Ore 4 pom.* Gli operai fecero una dimostrazione pacifica, senonchè ad un certo punto un operaio fece un segnale con un fazzoletto rosso. L'assembramento fu subito disciolta e si fece un arresto. I negozi sono chiusi.

LIVORNO 1. (N) *Ore 8 pom.* È esplosa una bomba in prossimità della prefettura. Ne rimase danneggiata una casa e un negoziante fu ferito leggermente. I negozi sono chiusi. La città del resto è tranquilla.

PARMA 1. (N.) *Ore 5 pom.* La città è tranquilla; i negozi sono aperti; pochissimi operai si sono astenuti dal lavoro.

GENOVA 1. (N.) *Ore 6.13 pom.* La città è tranquillissima. Piove.

BOLOGNA 1. (N.) *Ore 4 pom.* Alle ore due le società operaie si radunarono per fare una dimostrazione per le strade. Fu rotta qualche vetrina; i dimostranti furono sciolti. Le truppe occupano le vie e le adiacenze di piazza Vittorio Emanuele.

Si praticarono 20 arresti. I negozi sono chiusi.

In Francia.

PARIGI 1. (B.) *Ore 12 mer.* — Un giovanotto fu arrestato sulla piazza della Bastiglia perchè gridava „Viva la rivoluzione!" — del resto nessun incidente. Dalle città industriali della Francia si segnala una press' a poco generale sospensione del lavoro, ma da nessuna parte si annunciano disordini.

PARIGI 1. (B) La deputazione operaia composta di deputati, consiglieri municipali ed operai, dopo aver presentato alla Camera la nota petizione si sciolse tranquillamente. Nella città e nei dipartimenti calma completa. Soltanto stasera è avvenuto un incidente di qualche gravità. I dimostranti volevano recarsi al palazzo dell'Eliseo. La polizia, intervenendo, trovò resistenza e sguainò le sciabole. Le guardie municipali caricarono i dimostranti, molti ne ferirono e molti ne arrestarono.

PARIGI 1. (N) La tranquillità regnata oggi ha superato le aspettative più ottimiste. Un assembramento formatosi nel pomeriggio in piazza della Concordia fu disciolto dalla cavalleria. Si operò qualche dozzina di arresti. Le Banche, anche la Cassa Rothschild, si schiusero a mezzogiorno, rimanendo guardate da forti distaccamenti militari.

LONDRA 1. (N) Il corrispondente parigino del *Times* telegrafa che il ministro Constans gli ebbe a dichiarare che passato il primo di maggio cercherà di allontanare 5000 stranieri che minacciano la publica sicurezza; la Francia dover essere purgata da cotesti individui turbolenti.

Nel Belgio.

BRUSSELLES 1. (B) Qui non si è avuta alcuna manifestazione. Invece a Mons, a Charleroi, a Liegi si fecero passeggiate collettive pronunciandosi per la giornata di 8 ore di lavoro. Però la tranquillità non fu turbata.

BRUSSELLES 1. (N.) Un gran numero di anarchici francesi prevedendo l'imminente loro arresto si sono rifugiati a Brusselles. Il governo però ne ordinò l'arresto e l'estradizione.

BRUSSELLES 1. (N.) Il tentativo di uno sciopero generale nel Belgio è naufragato. Hanno sospeso il lavoro per oggi 80000 minatori del carbon fossile, ma tutti gli altri lavorano.

LIEGI 1. (B.) Un corteo di 3000 operai con musica e una bandiera rossa alla testa presentò alle autorità una petizione invocante la giornata di 8 ore di lavoro. Ordine dappertutto.

In Olanda.

AMSTERDAM 1. (B.) L'ordine non fu turbato nè in città nè in alcun luogo di provincia. Il comizio operaio tenutosi al meriggio trascorse ordinato. Stasera ha luogo un altro comizio.

In Germania.

BERLINO 1. (B) *Ore 12 mer.* La città è tranquilla. Le vie offrono il solito aspetto. Stamane un'adunanza non molto numerosa de' testeggianti fu dispersa con facilità dalle guardie di p. s. Un gran numero di operai partiva stamane per escursioni in vari luoghi ne' pressi di Berlino. Finora nessun disordine. Nella maggior parte delle città industriali della Germania e dell'Alsazia le fabriche e le miniere sono in pieno esercizio. Nel bacino carbonifero di Dortmund e Zurickau regna la quiete. Nessun disordine.

BERLINO 1. (B) *Ore 4 pom.* Nella maggior parte di queste fabriche si continua a lavorare. Parimenti suonano le notizie dalle altre parti dell'impero, specialmente da Kiel, Lipsia, Breslavia, Lubecca, Brema, Colonia, Nordhausen, Chemnitz e Mühlausen. Disordini in nessun luogo.

BERLINO 1 (B) Alla Porta di Rosenthal si radunarono verso un'ora 2000 operai e si diressero verso la piazza Alessandro. La folla si contenne tranquilla. Finora la polizia non ha notizia di alcun grave eccesso.

BERLINO 1. (N.) La tranquillità non fu turbata. La massima parte degli operai non ha fatto festa. I festeggianti erano forse il 10 per cento. Tutte le adunanze erano vietate.

AMBURGO 1. (B.) La festa operaia trascorse dappertutto in ordine.

DRESDA 1. (B.) Le adunanze sotto la presidenza del Bebel e del Singer trascorsero tranquille.

MONACO 1. (B) La giornata passò dappertutto tranquillissima.

DANZICA 1. (B.) Si lavora dappertutto. Soltanto gli operai occupati nelle opere di fortificazione, aizzati da giovanotti, abbandonarono il lavoro. I sobillatori furono arrestati.

In Inghilterra.

LONDRA 1 (B) La città è tranquillissima. Oggi ha luogo la passeggiata collettiva a Hydepark. La grande dimostrazione si farà soltanto domenica. In un'adunanza a Hackneyfields gli oratori dichiararono che gli operai faranno una manifestazione *monstre* soltanto nel maggio dello anno prossimo.

LONDRA 1. (B.) Nel pomeriggio ebbe luogo a Hydepark una dimostrazione socialista. Vi presero parte circa 2000 persone, la massima parte curiosi. Poco entusiasmo. Londra presenta dappertutto il solito aspetto.

In Isvizzera.

BERNA 1. (B.) Nella Svizzera si lavora quasi dappertutto. In nessun luogo l'ordine fu turbato.

In Ispagna.

MADRID 1. (B.) Finora non avvennero disordini. A Valencia cresce l'agitazione allo sciopero.

MADRID 1 (B) I comizi operai trascorsero in buon ordine.

In Portogallo.

LISBONA 1. (B) Questi operai si propongono di deporre due corone sulla tomba dell'apostolo socialista Fontana. Per questa sera sono indette varie adunanze operaie. Un manifesto operaio reclama la attivazione delle deliberazioni del congresso di Parigi. Quiete su tutta la linea.

Parlamento italiano. ROMA 1. (N) *Camera.* Approvansi altri articoli del bilancio d'agricoltura. In fine della seduta si annuncia un'interpellanza di Cavallotti e di Maffi sui gravi disordini, la quale svolgerassi domani. Fortis rappresenterà Crispi, impegnato al Senato. Imbriani presenta un'interrogazione concernente le dimostrazioni fatte oggi a Roma dagli agenti dell'ordine publico. Crispi risponde che la formula non è parlamentare; quando sarà informato dei fatti, risponderà.

ROMA 1. (N) *Senato.* Cominciò la discussione dei titoli della legge sulle Opere pie relativi alla trasformazione ed al concentramento, che riuscì assai vivace. Proseguirà domani.

L'assassinio di un commissario di polizia. SOFIA 1. (B) Stanotte certo Laschin, oriundo russo, ma naturalizzato bulgaro, uccise con un colpo di fuoco il commissario di polizia Kretew che lo voleva arrestare. Il Laschin fu arrestato. - Sono inventate le notizie d'una invasione di bande armate in Bulgaria.

Parlamento inglese. LONDRA 1. (B.) Alla Camera dei Comuni Smith dichiarò che il governo sta ora esaminando le deliberazioni della conferenza di Berlino. Non poter però dire quali provedimenti proporrà al parlamento.

L'Esposizione Beatrice. FIRENZE 1. (N) Davanti ad un publico eletto si è aperta l'Esposizione Beatrice. - Parlarono il conte Angelo De Gubernatis e la signora Brunamonti.

Creta e la Grecia. ATENE 1 (B) I giornali ministeriali consigliano ai cretesi di accettare la nuova situazione loro fatta dalla soppressione dei tribunali di guerra e dall'amnistia e di attendere condizioni favorevoli. I rifugiati cretesi sono disposti la maggior parte a ritornare in Creta.

I tedeschi in Africa. BERLINO 1. (B) Il foglio ufficiale delle colonie publica l'approvazione sovrana al conio di monete d'argento con l'effige dell'imperatore e di monete di rame con l'aquila imperiale per conto della Società tedesca dell'Africa.

Per le fortificazioni rumene. BUCAREST 1. (B) Alla Camera il relatore raccomanda la votazione del credito per le opere di fortificazione e che s'impartisca la facoltà al ministro della guerra di fare le previe commissioni dei materiali.

Parlamento austriaco. VIENNA 1. (B *Riassunto*). La Camera dei deputati approvò parecchi titoli del bilancio di finanza. Dopo un'interpellanza al ministro di giustizia sull'uso della lingua tedesca nei tribunali di I e II istanza in Boemia, si leva la seduta. - Domani pure seduta.

Decesso. LAGOS 1 (B) E' morto di febre l'esploratore capitano Zenner.

Un congresso ecclesiastico. CARLOWITZ 1. (B) Il congresso elesse con 41 voti a patriarca il vescovo di Temesvar, mons. Brankovics. Il risultato fu accolto entusiasticamente.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto — Leva il sole ore 4.52, tram. ore 7.2 — Oggi: S. Atanasio — Domani: Invenz. di S. Croce — Term. C. ore 7 a., 14.0 2 pom. 13.4 Alt. bar. 759.0. Alta marea 8.6 ant., 7.15 p. Bassa marea 1.51 ant., 1.51 p.

La cronaca del primo di maggio. Abbiamo esposto ieri esattamente ed oggettivamente nel nostro supplemento serale la cronaca della mattina di ieri.

Completiamo ora le note della giornata, la quale se fu, come si volle, una festa, bisogna convenire però che ebbe poco carattere di allegria, anche per il tempo che fu tutto il giorno alla pioggia.

I passeggi e le trattorie del suburbio erano molto meno animati di quanto lo siano nei giorni festivi. Nei carrozzoni della tramway poca gente.

Nel pomeriggio tutta quella parte di città in cui di solito si svolge attivamente la vita commerciale, vale a dire al di là del Ponterosso e del Ponte nuovo offriva una insolita quiete. I negozi del Corso, della Barriera e delle vie laterali e parallele a queste vennero chiusi gradatamente tutti, fra le tre e le cinque pom., per mancanza di acquirenti. Nelle botteghe di qualsiasi genere, infatti il *tocco* della giornata di ieri fu meschinissimo, in alcuni zero addirittura.

Anche i magazzini e gli uffici dei commercianti si chiusero due o tre ore prima del solito.

Le tabacchine, abituate a starsene cotidianamente al lavoro fino alle 9 o 10 di sera, beate di andarsene via alle 5, devono aver pensato: „Pecà che no xe 'l primo de magio almeno ogni mese!"

Alle 6 pom. non si trovava aperto nemmeno un negozio.

Al Caffè al Corso verso l'imbrunire le finestre vennero chiuse con gli scuretti. - Chiuse furono pure, alla sera, parecchie liquorerie ed osterie.

Sulla porta chiusa della nota osteria *Alla Stella*, in via Santa Caterina, si leggeva la scritta, in creta: *Semo de Banelli.*

Particolare notevole:

Alla poliambulanza, ove c'è ogni giorno concorso di ammalati che si rivolgano colà per essere medicati, non si presentò ieri neanche una persona.

***

Il signor Gerin, presidente della Confederazione Operaia, ch'è addetto quale compositore tipografo presso la stamperia del Lloyd, quantunque questa non avesse conceduto il riposo del primo di maggio ai

propri lavoranti, chiese per sè vacanza e l'ottenne, essendo stato reputato opportuno che per la sua carica il Gerin potesse essere in grado di sorvegliare ed eventualmente impedire il manifestarsi di disordini. — Il sig. Ucekar, vicepresidente della Confederazione Operaia, si recò come al solito al lavoro, quale compositore tipografo della *Triester Zeitung*.

* * *

In seguito al divieto dell'i. r. Direzione di polizia alla Confederazione operaia di tenere un'adunanza iermattina nell'osteria di Brocchetta, sul largo del Boschetto, si diceva che gli operai si sarebbero radunati colà nel pomeriggio. Ma nel locale non intervennero più di 35-40 persone, le quali se ne stettero tranquillamente bevendo e ciarlando. Nessuna manifestazione rumorosa.

Per ordine dell'i. r. Autorità vennero chiuse alcune pseudo-birrarie.

In complesso, come, del resto, avevamo preveduto, la giornata passò tranquilla, senza alcun disordine, a merito del contegno assennato e dignitoso de'nostri operai; e la più notevole differenza tra il 1° di maggio di quest'anno in confronto a quelli degli anni precedenti se la ebbero a risentire gli esercenti del Boschetto, del Cacciatore, del Giardino publico, in causa della mancata solita affluenza della borghesia in quei ritrovi, i conduttori della tram che si videro mancare le solite mance e gli esercenti.

* * *

L'autorità aveva preso misure di precauzione su scala alquanto vasta. In tutti i rioni popolari e in quelli in cui l'autorità riteneva potessero avvenire disordini, perlustravano due agenti superiori di polizia.

Tutte le guardie di publica sicurezza, anche quelle cui toccava riposare durante il giorno, erano in attività di servizio; e tutti gli impiegati di polizia trovavansi in servizio dalle sei del mattino fino a sera inoltrata.

La truppa, ch'era stata consegnata nelle caserme, non ebbe affatto bisogno d'intervenire... fuorchè nell'incendio di cui acniamo più sotto.

* * *

Nel pomeriggio di ieri erasi sparsa la voce che a Muggia fossero accaduti dei disordini. Attinte informazioni, rileviamo che quelle voci erano completamente false. Alcuni operai, con una bandiera spiegata, percorsero bensì di buon mattino le vie della città, ma quando il podestà raccomandò loro di evitare qualsiasi disordine, uno di essi, presa la parola a nome dei colleghi, rispose che non era punto loro intenzione di provocare scandali nè tumulti; anzi 40 operai, dei quali furono presi in nota i nomi, si offersero spontaneamente di tutelare, sotto la propria responsabilità, l'ordine publico, il quale, infatti, non fu minimamente turbato.

Le aspirazioni degli operai. Se col primo di maggio gli operai di tutto il mondo hanno voluto provare che non sono più gli schiavi di cinquant'anni fa, ma che pesano anch'essi al pari di tutti gli altri sulla vita sociale, hanno ottenuto il loro scopo. Ma se credono di aver con questa festa migliorato le loro condizioni materiali ed economiche, se credono che per aver festeggiato il primo di maggio hanno fatto un solo passo avanti per ottenere otto ore di lavoro, noi crediamo che s'ingannano, o meglio crediamo che quelli i quali vogliono loro far credere ciò li ingannano, forse anche in buona fede.

Gli operai non da oggi soltanto si sono avviati ad una pacifica riscossa; alcune parziali conquiste essi ebbero già, altre ne avranno ancora. Ma per ottenerle non v'era bisogno di fare un *primo di maggio*; essi potevano e possono discutere gl'interessi loro nelle loro sedi oggi, come domani, come un altro giorno, ma è soltanto se si mantengono nei limiti del giusto e dell'equo che possono ripromettersi un risultato.

Ma le aspirazioni degli operai non interessano soltanto la loro classe; è interesse di tutta la società moderna di studiare queste aspirazioni e di procurare che sieno realizzate nei limiti del ragionevole, senza eccessi e disordini.

È perciò dopo il primo maggio la questione è più viva che mai; non s'illudano coloro che erano piene di infantili paure ieri, non s'illudano che dopo la tranquillità di un tal giorno, la questione sia finita. Certo questa tranquillità fu ottenuta in alcune città soltanto in seguito alle più rigorose misure da parte dell'autorità, non da noi che anche senza di queste, riteniamo, l'ordine publico non sarebbe stato turbato. Ma la questione esiste e non è operaia soltanto è questione sociale.

Gli uomini onesti a qualunque categoria appartengano, hanno dunque il dovere di non considerare la questione esaurita, ma di occuparsene seriamente.

Gli operai d'altro canto, non devono credere che chi più grida, più ha ragione, non devono lasciarsi influenzare da paroloni e da frasi fatte. Non lavorare il 1° di maggio! Ci vuol poco. Ma per questo sono migliorate le condizioni? Chiedere otto ore di lavoro: è facile. Ma è possibile di ottenerle? E come? Ed è giusto per tutti gli operai indistiutamente?

È tutto ciò che noi vogliamo esaminare pacatamente e seriamente. Nessuno è infallibile ed è possibile che anche qualche nostro apprezzamento possa andare soggetto a modificazioni, ma certo quello che noi diremo sarà dettato dal più onesto proponimento e non sarà dettato da nessuna mira personale. Scrivere un articolo per farsi battere le mani dagli operai, è la cosa più facile del mondo, ma non è sempre onesto. Ora per noi lo scaldare la testa degli operai per cercare soltanto il plauso, ci parrebbe un delitto; ma certo saremo ben lieti se quelli fra gli operai, i quali pensano con la loro testa, dopo aver letto quello che esporremo, ci daranno ragione.

Per la chiusura dei negozi alle 8 di sera. I negozianti in chincaglie, ferramenta e generi affini s'erano, come si sa, messi d'accordo per chiudere i loro negozi alle 8 di sera, invece che alle 9, tutto il tempo dell'anno, meno il periodo dal 15 novembre al 15 gennaio, aderendo con ciò al desiderio, espresso dai loro dipendenti, di godere una riduzione nell'orario, fin qui troppo gravoso. Però uno dei chincaglieri, tra i più importanti, il proprietario del Negozio Viennese, signor Reiss, non volle dare la sua adesione a tale compromesso, perciò ne veniva che chiudendo i firmatari e il Negozio Viennese no, i primi potevano soffrire una concorrenza. Epperciò risolsero di presentare una istanza al Magistrato civico, quale autorità industriale, affinchè inducesse il signor Reiss ad uniformarsi alla loro deliberazione.

Senonchè l'autorità industriale non poteva obbligare il signor Reiss a chiudere alle 8, perchè, essendo la sua una industria commerciale, non era soggetta alla legge industriale e d'altronde egli aveva una concessione per un orario dalle 7 ant. alle 9 di sera. Tuttavia il Magistrato fece delle pratiche in via conciliativa presso il il signor Reiss, per indurlo alla desiderata adesione, ma senza frutto, perciò restituì l'istanza ai petenti, rendendoli edotti del risultato negativo.

Veniamo informati però che i firmatari hanno deciso di tener fermo a quanto avevano stabilito e di chiudere istessamente i negozi alle 8 di sera per 10 mesi dell'anno. E' questa una decisione che fa loro onore, e quindi non mancherà loro — oltre la gratitudine dei loro agenti — il plauso della gente di cuore.

Elargizioni al „Pro Patria." Ci vennero rimessi a favore del *Pro Patria* f. 1.17½ raccolti nel lavoratorio installazioni dell'Usina del Gas in occasione della festa del primo maggio.

La conferenza di questa sera. Enrico Panzacchi parlerà dunque, stasera, alle otto, nella sala della Filarmonico-drammatica sugli *Albori dell'arte in Toscana.*

E' la prima volta che il publico triestino è chiamato ad ammirare la elegante facondia, la chiarezza d'esposizione, la voce limpida e l'accentuazione vibrata dell'illustre poeta, i cui versi, che sono tutti una dolce armonia di pensiero e di forma, hanno sempre trovato un'eco di vivissima simpatia nell'anima delle nostre signore.

La conferenza di Enrico Panzacchi è attesa perciò con la più legittima curiosità — e certo la sala della Filarmonica risonerà questa sera di entusiastici applausi.

Nomine. Presso gli uffici steurali del Litorale furono nominati il controllore sig. Nicolò de Manzolini a ricevitore, l'aggiunto sig. Luigi Nardini a controllore e il controllore in quiescenza signor Giuseppe Antoniazzo ad aggiunto.

Una rettifica d'estrazione. Il *Corr. Bureau* corregge un errore incorso ieri nella lista delle vincite uscite dall'estrazione del prestito 1860. La serie 18062 N. 5 vinse f. 50,000 e va quindi eliminata dalla lista di quelle serie che vinsero f. 5000.

Pertinenza al comune. Venne concessa la pertinenza al Comune a Biagio Ferluga, ad Antonio Grignaschi ed al figlio Emilio, assicurata a Carlo Maurer, Giulio Löbenhöfer, Giuseppe Bakof, Giuseppe Gaspardis, Pietro Peruzzi, Leone Mendel ed ai minori Angelo e Carolina Taccani e rifiutata ad altri petenti.

Incendio. Ieri a sera, verso le 6¼, alcuni passanti della via Sant'Antonio si avvidero che una densa nube di fumo si sprigionava dal tetto della casa N. 1. Dal negozio del sig. Smolars venne immediatamente telefonato ai vigili; e frattanto due meccanici della Società dell'Aquedotto d'Aurisina, assieme ad un altro signore, salirono nella soffitta della casa, dove si era manifestato un incendio, e con dei mastelli d'aqua, somministrati dagl'inquilini della casa stessa, cercarono di domare il fuoco.

Poco dopo però furono sopra luogo i vigili dell'appostamento sito dietro al Municipio, e mentre stavano mettendo in opera la *manica* per procedere al lavoro di spegnimento, sopragiunsero anche i pompieri dell'appostamento di piazza Lipsia e, dopo pochi secondi, il carro dell'appostamento principale e si continuò assiduamente il lavoro di spegnimento sotto la direzione del sottocomandante Weiglein e del luogotenente Caputto.

L'incendio si era manifestato dapprima nel primo ripostiglio della soffitta, presso l'entrata, e si era avanzato poi negli altri scompartimenti, tutti ingombri di carbone, di legna e di cassoni vuoti, divisi tra loro da assiti di legno.

Non potendo i vigili inoltrarsi causa il densissimo fumo, dovettero praticare una apertura sul tetto. Il lavoro di spegnimento durò fino alle 7¾.

Sul luogo dell'incendio si agglomerò una grande quantità di gente e le guardie avevano un bel da fare per allontanare la folla. Sopragiunse poi anche un picchetto di militari, che probabilmente erano lontani dal supporre il movente per cui erano stati chiamati, e chiusero la via S. Antonio dalla via S. Nicolò al Corso per impedire l'inoltrarsi della folla.

Convennero pure sopra luogo gli onor. Augusto Rascovich e Zanzola, membri della Commissione incendi, il sig. Luogotenente cav. de Rinaldini e il dirigente magistratuale Gandusio.

Non si conosce l'origine nell'incendio, il cui danno pare sia stato abbastanza rilevante. Furono bruciate del tutto le travamenta della soffitta e tutti gli oggetti che vi si trovavano riposti e ch'erano di proprietà degl'inquilini. Lo stabile è assicurato presso la Società d'assicurazioni „Milano".

Durante la notte rimasero a sorvegliare nella soffitta quattro pompieri.

Stabilimento d'assicurazione degli operai contro infortuni. Nella seduta presidenziale del 27 aprile furono fissati gli indennizzi da devolversi agli operai pel caso d'infortuni come segue: A Giovanni Leuce, lavorante presso la Società industriale della Carniola, fu assegnata una rendita di f. 110.55; con riguardo però alla circostanza che questo operaio fu ripreso in servizio dalla Società con la sua piena mercede, viene liquidata soltanto la metà di tale rendita e precisamente a favore dell'imprenditore. Nel caso poi di licenziamento l'operaio riceverà l'intero importo. Il valore della rendita calcolato secondo i principi tecnici d'assicurazione ammonta a f. 1518.51.

A Maria Marn, operaia presso la ditta Schwarz e Zublin in Littai, venne assicurata la rendità del 20 per cente della mercede annua, e precisamente colle modalità adottate nel caso anteriore, essendo anche la Marn ritornata al lavoro senza diminuzione di salario. Il capitale di coprimento ammonta a f. 1009.26.

Al falegname Antonio Stopar in Görtschach fu commisurata una rendita annua di f. 69, corrispondente al 30 per cento della paga di un anno. Per questa rendita fu riservato un capitale di f. 992.22.

Nei due ultimi casi pertrattati la presidenza non fu in grado di ammettere la benchè menoma alterazione permanente della capacità al guadagno, sicchè fu assegnato soltanto l'indennizzo del 60 p. c. sulla mercede per la durata della malattia.

Fino a tutto dicembre 1889 furono denunciati 119 infortuni, dei quali uno ebbe esito letale, 7 una inabilità permanente e 16 una inabilità passeggera di oltre quattro settimane.

Disgrazia - Una serva bruciata. La domestica Antonia Simonetti, d'anni 20, al servizio della famiglia Viezzoli, abitante in androna della Corte N. 2, l'altra sera, era occupata intorno ad una cucinetta a spirito accesa; per un fatale accidente questa le si rovesciò addosso e la povera giovane ebbe a riportarne gravi ustioni alla faccia ed al petto.

Ella venne accolta nel quarto ripartimento all'ospedale.

In mare. Il bark a. u. *Marietta Brailli*, cap. Crelich, carico di carbone, da Cardiff per Cape Town, poggiò a Falmouth ai 27 aprile con perdita di vele ed altri danni.

Il tentato suicidio di ierlaltro. Quel tale Alfredo Klatscha, che, come narrammo, l'altra sera all'Aquedotto prolungato s'era esploso un colpo di revoltella in direzione del cuore, versa in istato alquanto grave. All'ospedale, interrogato, nulla volle dire circa ai motivi del tentativo disperato. Si parla vagamente di una malattia incurabile, ma niente può accertare trattarsi di ciò.

Caduto dalle scale. Ieri a sera verso le dieci il portinaio della casa N. 17 in via Valdirivo, uomo sulla cinquantina, sdrucciolò dalle scale di casa e nel cadere si produsse una ferita lacero contusa alla fronte. Chiamato telefonicamente il sig. Elio Treves si recò tosto sul luogo e visto che il portinaio grondava sangue dalla ferita riportata ed avea pure una forte emorragia al naso, lo fece trasportare, mediante lettiga all'ospedale, ove fu accolto nella sezione chirurgica. Il povero uomo non era in grado di palare.

Alienazione mentale. Il signor Treves venne chiamato d'urgenza iersera alle 8 al Porto Nuovo, perchè un cameriere, certo Camillo Montico, d'anni 51, era stato colto da alienazione mentale. Con una delle sue solite pietose trovate, il sig. Treves indusse lo sventurato a seguirlo e lo condusse all'ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

In vino... brutalità. Ieri verso un'ora del pomeriggio il pittore Ferdinando K. d'anni 27, da Trieste, il quale convive con una tale Teresa ved. L. abitante in via del Salice N. 11, tornato a casa, alquanto riscaldato dal vino, per futile causa si adirò contro il ragazzo di nove anni a nome Riccardo, figlio della suddetta, e si diede a percuoterlo brutalmente.

Alle grida del fanciullo e della madre accorsero i casigliani, i quali strapparono il percosso a viva forza dalle mani dello iracondo pittore, e, siccome il ragazzo era malconcio lo portarono all'ospedale, dove si dovette procedere alla cura di alcune contusioni e lividure alla schiena, alla testa ed al braccio destro che il poveretto aveva riportate.

Il percuotitore venne arrestato.

La madre del fanciullo asseriva ieri di non poter capacitarsi della brutalità del K. il quale di solito addimostrava anzi della benevolenza verso il piccolo Riccardo.

Bambina caduta. Ierlaltro alle 7 pom. una bambina di 3 anni, abitante in via della Guardia, cadde nella propria abitazione e riportò una lussassione al braccio destro. Una donna la accompagnò alla farmacia Mizzan, dove la piccina fu medicata.

Furticelli. Al negoziante sig. Ignazio N., in via dei Cordaiuoli, venne rubato ieri un caratello di petrolio del valore di 14 fiorini. Ladro ignoto.

— Pure da mani ignote venne rubato ieri un carretto a mano a due ruote che si trovava al di fuori di un magazzino in via del Tintore.

Eccedenti. Iermattina alle 7, in via del Torrente, due facchini, ubriachi, commettevano eccessi e minacciavano i passanti. Le guardie di p. s. li condussero agli arresti.

Minimae. Per mancanza di mezzi di sussistenza vennero arrestati: Giuseppe Z. da San Pölten, operaio, Rodolfo K., d'anni 15. e Pietro M. d'anni 27, calzolaio, entrambi da Trieste.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Insalata di radicchio s. 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1224.

Ogni giorno una. Colloquio domestico.

— Perchè metti sulla testa i capelli di un'altra donna? - chiede il marito.

— E tu, perchè infili le mani nella pelle di un altro daino?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 1. Credit 254.50. e1 184.87 Staatsbahn 102.60. Ferma.

Borsa di Trieste del 30 Aprile. — Berlino fermo 159¼, Rubli 228¼. Parigi sostenuto. Ital 91.85. Qui 93 a 93¼.

Listino. — Napoleoni 9.38½ a 9.39½ Zecchini 5.52 a 5.54. Lire sterline 11.76. a 11.78. Lire turche 10.61 a 10,65 Londra 117.75 a 118.15. Francia 46.90 a 47.05. Italia 46.40 a 46.55. Banconote italiane 46.40. a 46.50 Banconote germaniche 58.— a 58.10 Rendita aust. in carta 89.35 a 89.55 Rendita ungh. in oro 4% 102.35 a 102.80. detta in carta 5% 99.30 a 99.50. Credit 294½ a 296½. Rendita italiana 92 1/16 a 92 3/16 per fine maggio. Lotti turchi 34.85 a 35.15 Serbi 3% 35.35 a 36.75. Serbi nuovi 5.50 a 6.—. Croce rossa italiana 14.50 a 15.—

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

✝

Alberto conte d' Eccheli

I. R. Impiegato

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alla mezza ant.

La dolentissima consorte LINA nata BONETTI a nome di tutti gli altri congiunti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 1 maggio 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

Ricercasi esperta macchinista, come pure ragazza a mano. — Lavoratorio biancheria Lampronti, Corso 9. (1279)

Ricercasi lavorante sarta da donna. Indirizzo al «Piccolo» (1221)

Amministratore con ottime referenze assumerebbe l'amministrazione stabili. Offerte al «Piccolo» «Amministratore Mille» (1330)

Famiglia distinta cederebbe per il 24 agosto due stanze vuote con o senza comodo di cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1269)

Disponibili diverse bonne. Agenzia via Solitario 2. (1316)

Fotografia ricerca apprendista d'età non inferiore ai 15 anni. Indirizzo al «Piccolo» (1288)

Affittasi stanza ammobiliata con o senza costo. Indirizzo al «Piccolo» (1252)

Affittasi stanza ammobiliata via delle Aque 9, II. (1328)

Fiorini 30 mensili affittasi camera con costo, ingresso libero. Via Molino piccolo 5, secondo piano. (1331)

Campagna in prossimità alla città, carrozzabile, salone, due stanze, camerino, cucina, d'affittarsi pella stagione. Indirizzo al «Piccolo» (1305)

Ingresso libero camera ammobiliata affittasi. Scorzeria 5, I. piano (1334)

Da vendere una carrettina nuova per uso magazzino. Indirizzo al «Piccolo» (1312)

Via del Toro 14, II p. Messi in disuso da grandi famiglie vestiti da signora si vendono e acquistano. (1277)

Pianoforte da vendere. Indirizzo al »Piccolo» (1302)

Smarrito braccialetto d'oro in forma di cerchio. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (1333)

Smarrito un medaglione d'oro con unito dente di pesce cane legato pure in oro. Mancia fior. 4 chi lo porterà al «Piccolo» (1320)

Smarrita ieri chiave inglese. Mancia portandola al »Piccolo« (1325)

Mercede. Io pure vi ho attesa invano e spero dunque verrete domani, ma proprio domani, facendo la strada a piedi così vedrò passarvi prima al caffè, ove sarò ad attendervi. (1335)

H. Divertitevi pure, oggi non vengo. Z. (1332)

Giuseppina O. Lettera per voi alla posta. A. (1329)

Dolores. Oggi nuovamente peggiorato. Il fiore dissemi t'amo. Avete scritto! Oggi avevate tempo. «Vor over.» (1327)

Sicuro non sono venir oggi, molto dolente, però causa dirò. Chi tanto t'ama. Trr. (1326)

Chi brama un Sapone deliziosamente profumato, che mantenga la pelle morbida, delicata, domandi Sapone Lanolin-Creolin nelle Farmacie, drogherie, profumerie. (1324)

Elisa 324. Perchè non rispondete? (1322)

Armanda. Attendo la lettera. (1321)

La Fortuna 3 soldi, contiene Credit con Restanti, Croce Austriaca con Restanti, Croce Italiana con Restanti, 1860. Keglevich presso Giuseppe Bolaffio.

„Lo Stornello" escirà domani a mezzogiorno. (1216)

Specialità Pasta di Napoli, via del Canale 5, fianco chiesa San Antonio nuovo e via San Sebastiano 5. (1317)

Polvere Creolina distrugge qualunque insetto. (1924)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer Piazza Grande. (1236)

Errata-corrige. Nell'avviso della ditta **Seldlmann e Barth**, inserito mercoledì scorso, invece di **Cappelli di paglia guarniti** leggasi **Cappelli di paglia SGUARNITI.**

OSTERIA

in amena posizione, bene avviata, con giardino, presso città, da vendere o d'affittare. **Indirizzo al „Piccolo".**

FERRO-CHINA BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Cura del sangue

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto

Bibita all'aqua seltz e soda

Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

POLVERE DI RISO

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Sol. 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

Verificazione

qualsiasi vigliotto tutte le estrazioni, presenti, passate, soldi 3 per viglietto. Pagamento anticipato presso **Ig. Neumann.**

Deposito Mobili e Pianoforti

di **M. MÜLLER**

Via del Canale N. 7, piano I.

Volendolo restringere, s'invita il cortese publico ad approfittare dei prezzi a tal uopo ridotti. — Cedonsi pure **40 Pianoforti usati** di fabriche rinomate anche verso rate. Noleggio convenientissimo. — Diversi **Pianoforti usati** franchi di dazio per l'esportazione.

Dr. Erm. Maschke

Medico-chirurgo.

Specialista per le malattie della pelle, sifilitiche e del sistema uro-genitale.

Ordina dalle 12-2 e 6-7 pom.

Piazza S. Giovanni 6, I. p. destra

5 MAGGIO

Promesse Nuovo Boden Credit a f. 1.50

Vincita f. 50.000. Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo

GIUSEPPE BOLAFFIO.

Via Madonnina Num. 2

CANCELLO

di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

Schutzmarke. Nur echt mit Kreuz und Anker.

Un rimedio insuperabile contro tutte le qualità di malattie nervose è soltanto il genuino

Elisir pei nervi

del Prof. **Dr. Lieber**, specialmente contro **debolezze, palpitazione di cuore, impressioni di paura, oppressione, insonnie,** eccitazioni nervose ecc. a f. 2, 3.50 e 6.50.

Quale provato rimedio domestico si può raccomandare a tutti i malati di stomaco, le genuine gocce stomacali S. GIACOMO soldi 60 e f. 1.20 per bottiglia. Maggiori dettagli nel libro **Conforto dei malati** che si riceve gratis presso il **Dr. Rodiker e C., Emmerich.**

Depositi a Trieste: Farm. SERRAVALLO, Farm. SARAVAL e PIETRO PRENDINI, «Alla Fontana Imperiale».

A Zara: Farmacia Androvich.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL.

Pratica novità che farà epoca.

Colori liquidi oro e argento

si adattano specialmente a scopi d'arte e decorazioni, per indorare o inargentare oggetti di legno, vetro, porcellana, pietra, metallo, cornici, figure di gesso ecc. L'indoratura o inargentatura può essere effettuata benissimo da qualunque profano, dacchè i colori vengono distesi semplicemente con un pennello. Oggetti guastati possono perciò esser indorati a nuovo da ognuno, benissimo. Pittura a bronzo durevole, incancellabile.

Prezzi: 1 bottiglia d'oro o argento con pennello e istruzione 50 soldi; 6 bottiglie f. 2.40; 12 bottiglie f. 4.

M. RUNDBAKIN, Glockengasse 2, Vienna

NOVITÀ

IL GIUOCO DEL RAGNO

bellissimo giuoco di pazienza per ragazzi ed adulti a soldi 10.

Giuochi per giuocare all'aperto, Cerchi, Carriole, Carri per aqua, Volanti ed il giuoco dei cerchietti, Vasi per bottanica ed Anaffiatori, Piglia farfalle e frustini, Grandi giuochi CROQUET

Nel rinomato negozio

AL SAN NICOLÒ

di **E. D. RICHETTI**

N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

Le migliori STOFFE DI BRÜNN

fornisce a prezzi originali di fabrica la FABRICA DI PANNI FINI

Siegel-Imhof di Brünn

Per un elegante vestito da uomo per primavera od estate

basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio

in lana genuina, costa

f. 4.80 qualità ordinaria

f. 7.75 qualità fina

f. 10.50 qualità finissima

f. 12.40 qual. ultra-finissima

Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, **loden** per cacciatori ed alpinisti, Peruvienne e Tosking per vestiti **Salon, panni secondo le prescrizioni per impiegati,** stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vere stoffe pique per **gilets,** ecc. ecc.

Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.

Campioni gratis e affrancati.